

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1946)

Heft: 1051

Artikel: Sinfonia di pace e guerra

Autor: Ghiringhelli Lunghi, Elena

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-690499>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SINFONIA DI PACE E GUERRA.

Fiaba patriottica.

Due angioletti biondi, dalle aluccie rosee, se ne stavano seduti, in estasi, accanto ad una soave fanciulla, dalla lunga chioma fulva, dalle ali azzurre. In estasi. Perché l'angelo dalle ali color del cielo, con agili dita che faceva scorrere lievemente, quasi fossero piume, traeva da un'arpa d'oro melodie dolci. Accompanavano di tanto in tanto, con le loro bianche vocine, quelle melodie. Tutto, nell'infinito, era pace. Tutto era incanto. Laggiù, sulla terra, serena, ferveva il buon lavoro fecondatore, sorgente di placido vivere.

Ad un tratto passò per l'etere un'ondata diaccia. Un vento furioso si levò violento. Fischìo sinistro. E nubi. Nubi. Nere. Dense di terrore. In Terra marosi tremendi. . . . Si scatenò in tutto il suo orrore la guerra. Tutto era scosso. Tutto era rovina. Morte. . . .

Le ali rosee dei due angioletti giacevano, staccate dalla violenza di quell'uragano. I poveri batuffoli biondi, gemevano. . . . Una corda dell'arpa dorata si spezzò. . . . L'angelo, buono come il nome che portava: "Fede," continuò a suonare, ma il suono non era più melodioso, e gli accenti erano acorati. . . .

Città venivano travolte da bombe orribili. Crollavano, come fossero non di pietra dura, ma di leggera carta. E famiglie, famiglie distrutte. Disperse. . . .

Un'altra corda dell'arpa d'oro siruppe. Ma "Fede" continuò con le sue diafane dita a scorrere l'strumento, a sciogliere armonie singhiozzanti. Sui campi di grano, sulle contrade liete un tempo incominciò a scorrere, orribile, un ruscello pauroso. Sangue . . . sangue . . . di giovani vite stroncate. Nuvoloni ancor più densi . . . sempre più densi. Il cielo si oseurò tutto. Tutto era intriso di sangue. Tutto color di sangue. . . . All'arpa dorata altra corda saltò, ma l'angelo buono come il suo nome continuò a suonare.

Madri sconvolte, dal cuore straziato, invocavano da Dio il miracolo. Dementi, pregavano per il ritorno della pace. Dei loro cari. . . . Cuori di madri spezzati. Spezzata altra corda all'arpa . . . ma "Fede" suonava ancora. Sempre. Poi incominciò il miracolo. I due cherubini biondi, attoniti, guardarono. Sorrisero lievemente.

Laggiù, in terra, fiumi di sangue, di fuoco. Tutto invadevano, tutto distruggevano. . . . Un lembo solo, intatto, in mezzo a quella marea devastatrice. Non rimaneva che un lembo solo ove gli uomini ancora, in pace, accudivano al lavoro. E su di essi, alta, si levava una croce. Bianca in campo rosso. In quel lembo incominciarono ad entrare povere creature che abbandonate le loro case, la loro patria in fiamme, imploravano dalla croce bianca in campo rosso, un po' di ristoro. Di pane.

Avvenne il miracolo. All'arpa dorata una corda vibrò di nuovo, mentre prima era spezzata. . . . Più armoniosa di prima, anzi. . . . Bimbi. . . . Bimbi. . . . Sempre. Venivano a porsi sotto l'egida sicura, generosa, del vessillo crociato. . . .

Un'altra corda dell'arpa ricominciò a suonare. . . .

E mille furono le piccole croci. Croci rosse in campo bianco ora. "Fede" sorrideva di nuovo. La sua armonia era più serena. I cherubini biondi

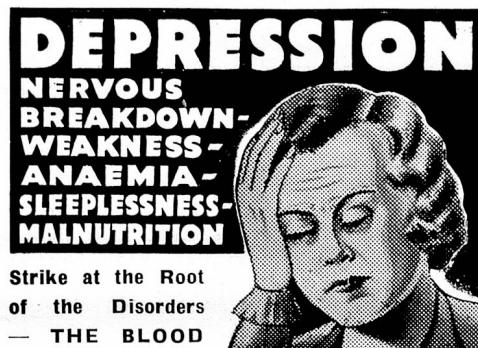
ripresero ad accompagnare il suono dell'arpa, alla quale più non rimaneva spezzata che una sola corda. . . .

Alta sventolò la croce bianca in campo rosso. Sventolò sopra tante. Tutto le lambì. Le accarezzò. Bandiere ovunque ora, d'ogni colore, d'ogni disegno. E sui campi la Morte non passa più. Le città più non crollano. Le mamme ancora piangono, non così desolatamente però. Pregano. Ringraziano per il ridato dono della pace. . . . Nel lembo rosso-crociato, entrano, lenti, i derelitti dell'orrenda guerra. Vi cercano, vi trovano, rinnovata vita. . . .

L'arpa d'oro è di nuovo completa. Tutte le sue corde vibrano. Come prima dell'uragano. Una melodia dolce si eleva. E con "Fede" cantano ora, di nuovo felici, i due cherubini biondi: "Carità" e "Speranza".

Ogni Caduto, in Terra, ha la sua coroncina lieve di "Non ti scordar di me."

ELENA GHIRINGHELLI LUNGHI.



Do you know that your blood is like a defending army within a fortress? The Red Corpuscles, if normal, are a strong, virile, efficient force which mans the walls and repels all attacks of disease. Weak Blood decreases the supply and multiplication of the health-defending Red Corpuscles, leaving the fortress (your system) vulnerable to the attack of any disease or epidemic that comes along.

Dr HOMMEL'S HAEMATOGEN



makes straight for the Blood. Its special constituents are so balanced that they are absorbed through the digestive tract immediately into the Blood. They build up the Red Corpuscles at a terrific rate incorporating into the Blood an enormous recuperative force and an ever-increasing power to resist and throw off disease.



Dr. Hommels Haemogen is not a patent cure-all — but a combination of scientific elements that are prescribed and heartily recommended for men, women and children by more than

10,000 MEDICAL MEN

Don't experiment, go straight to your local Chemist and get a trial bottle — test it faithfully for a week and note the amazing difference in your health, activity, vitality and appearance. Guaranteed harmless to the most delicate constitution.

**HOMMEL'S HAEMATOGEN & DRUG CO.
121, NORWOOD ROAD, S.E.24**